



## Giochi di strategia

Obiettivo Recovery o Consolidamento: come sfruttare le caratteristiche della nuova serie di Recovery Top Bonus di Unicredit



# Indice



**A CHE PUNTO SIAMO**

PAG. 4



**APPROFONDIMENTO**

PAG. 5



**A TUTTA LEVA**

PAG. 9



**PILLOLE SOTTOSTANTI**

PAG. 13



**DAL DISTRIBUTORE**

PAG. 14



**CERTIFICATO  
DELLA SETTIMANA**

PAG. 16



**APPUNTAMENTI**

PAG. 18



**APPUNTAMENTI  
MACROECONOMICI**

PAG. 20



**NEWS**

PAG. 23



**ANALISI  
FONDAMENTALE**

PAG. 24



**ANALISI TECNICA  
E FONDAMENTALE**

PAG. 29

## SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

# L'editoriale di Vincenzo Gallo



Nonostante manchino ancora una manciata di giorni alla sua fine, si può affermare con certezza che il 2023 è stato un anno eccezionale per il segmento dei certificati, contraddistinto dal record di emissioni e da volumi di sottoscrizioni che già al terzo trimestre avevano superato il massimo toccato nel 2019. Risultati che coronano gli sforzi di chi promuove la formazione e l'informazione su questi strumenti a partire da Acepi (Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento), che dal 2006 riunisce i principali operatori del settore rappresentando oggi oltre il 90% del mercato primario dei certificati. Proprio in questi giorni, tramite il suo Presidente Nicola Francia, Acepi ha annunciato l'ingresso di tre nuovi soci: il primo è Barclays che, come sottolineato da Francia, è tornata ad emettere in Italia, confermando così lo stato di salute del nostro mercato; ad essa si aggiungono Borsa Italiana e Spectrum Markets. Il presidente

di Acepi ha sottolineato come queste, in particolare, possano portare “un punto di vista diverso da quello degli altri associati” e che questo “apporterà ulteriore valore ai progetti associativi per la diffusione della cultura e l'utilizzo consapevole dei certificati di investimento”. In merito alla formazione gratuita promossa da Acepi, ricordiamo che sul sito ([www.acepi.it](http://www.acepi.it)) è già disponibile il calendario dei corsi del primo semestre, imperdibili sia per chi si avvicina per la prima volta a questi strumenti di investimento, sia per chi già li conosce, al fine di scoprire il funzionamento delle nuove strutture sul mercato. Per chi parte dalle basi, questa settimana approfittando di una nuova emissione di Unicredit, abbiamo rispolverato una delle tipologie storiche dei certificati di investimento, ovvero i Bonus Cap. In particolare, si tratta della versione “Recovery” caratterizzata da un prezzo di emissione sotto la pari. Sotto la lente anche il Phoenix Memory Airbag Step Down di Ubs che ci consente di mettere in evidenza gli effetti sui certificati del cambio di politica dei dividendi, nel caso specifico di Banco BPM. Di questo e dei temi caldi del momento si parlerà nei due ultimi webinar in programma per il 2023 con WeBank e BNP Paribas.

# Azionario in un rally generalizzato dopo le Banche centrali

**Gli annunci sui tassi di Fed, Bce e BoE non hanno portato variazioni, come ampiamente previsto, mentre le dichiarazioni sono state interpretate più dovish dai mercati**

I principali listini europei e americani continuano ad aggiornare i massimi annui scontando un primo taglio del costo del denaro a partire dalla prima metà del 2024. Questa settimana le Banche centrali hanno dominato la scena sui mercati. Mercoledì la Fed ha lasciato i tassi invariati, come previsto, ma i toni più accomodanti delle attese del presidente Powell e i dot-plot (le aspettative dei funzionari del FOMC sul costo del denaro) hanno sorpreso positivamente i mercati, spingendo il Dow Jones sui massimi storici. I responsabili dell'istituto di Washington stimano mediamente tre tagli dei tassi nel 2024, meno dei quattro del mercato ma più dei due precedentemente ipotizzati. Le nuove proiezioni economiche indicano un'inflazione più contenuta (2,8% quest'anno e 2,4% nel 2024) e un Pil più elevato quest'anno (2,6%) ma leggermente più basso l'anno prossimo (1,4%). Intanto, i dati di novembre sull'inflazione Usa hanno evidenziato un aumento dello 0,1% su base mensile e del 3,1% su base annua, mentre l'indice core dei prezzi al consumo è cresciuto dello 0,3% rispetto a ottobre e del 4% nel confronto con un anno prima. Anche la Bce ha deciso giovedì di mantenere fermo il costo del denaro, la seconda pausa consecutiva nel ciclo di rialzi cominciato a luglio 2022. "I tassi di interesse hanno raggiunto livelli che, mantenuti per un periodo sufficientemente lungo, daranno un contributo sostanziale al tempestivo ritorno dell'inflazione al target". Questo messaggio, insieme alla lieve revisione al rialzo delle stime d'inflazione core per il 2025 segnalano come la Bce, a differenza della Fed, non sia ancora prossimo ad un taglio dei tassi. Riguardo al PEPP, la Bce ha deciso di non reinvestire una quota pari a 7,5 miliardi di euro al



mezzo e a fine 2024 verranno interrotti totalmente i reinvestimenti. Giovedì anche la Bank of England (BoE) ha lasciato invariati i tassi d'interesse britannici al 5,25%, per il secondo mese di fila e dopo 14 rialzi consecutivi adottati in chiave anti-inflazione.



# Giochi di strategia

**Obiettivo Recovery o Consolidamento: come sfruttare le caratteristiche della nuova serie di Recovery Top Bonus di Unicredit**



In un contesto di mercato fortemente direzionale, torniamo a parlare di strutture che possano funzionare come valido switch da altre posizioni o, scenario ancora più calzante, come prese di profitto sul medesimo sottostante: chiamiamo infatti equity substitution quel cambio di cavallo che serve a rimanere in sella ma con un rischio di drawdown più contenuto. Queste operazioni sono di fatto utili per continuare a beneficiare del trend seppur

non in modo lineare, aggiungendo però una protezione al ribasso in caso di una fase di mercato negativa. Contestualizziamo in questo modo l'ultima emissione firmata UniCredit di ben 19 Recovery Top Bonus su single stock recentemente arrivata sul mercato secondario.

Si tratta di una emissione che ricalca il classico payoff dei Bonus Cap a cui però si affiancano due caratteristiche che la rendono ancora più interes-



te: la barriera europea, ovvero rilevata solo alla naturale scadenza (di qui il nome Top Bonus) e l'emissione sotto la pari (di qui il suffisso Recovery). Ne nasce un'emissione sicuramente meritevole di attenzione perché nell'ormai vastissimo mondo dei certificati con cedola periodica questa tipologia di prodotti occupa una parte residuale, anche se è da apprezzare la duttilità e la semplicità di un payoff facilmente comprensibile.

In generale l'emissione copre due orizzonti temporali: infatti sono due le proposte con scadenza di un anno mentre le restanti 17 sono sulla scadenza biennale. I singoli sottostanti sono scelti tra le principali blue chips di Piazza Affari come Stellantis, Enel, Eni, UniCredit, Intesa San Paolo, Mediobanca, BPER, Banca Generali e Nexi. Completano il quadro delle offerte anche alcuni titoli americani come Tesla, Amazon e Nvidia.

Come detto, rispetto ad altre emissioni arrivate sul secondario, questi certificati nascono sotto la pari ed hanno l'obiettivo di rimborsare alla naturale scadenza il valore nominale, pari a 100 euro, presentando inoltre un'asimmetria positiva di rendimento in caso di evento barriera, proprio per via dello sconto sulla lineare. Ricordiamo in questa occasione quali sono i posizionamenti delle barriere capitali: il 60% dello strike iniziale per le due emissioni con scadenza 2024 e prevalentemente il 50% sulla scadenza successiva, anche se per alcuni titoli c'è la doppia emissione anche con proposte a barriera 60% che, nel pieno rispetto del più classico trade-off rischio-rendimento, rendono ovviamente di più.

## IL PAYOFF

La semplicità del payoff è una delle migliori caratteristiche di questa tipologia di prodotto, al pari della quotazione sotto la pari che aiuta nell'acquisto anche dal punto di vista psicologico. Prendiamo ad esempio il Recovery Top Bonus su Intesa Sanpaolo (Isin DE000HD11CB5) che rimane per altro uno dei più interessanti di questa serie. Il certificato viene attualmente scambiato a 86,5 euro con Intesa Sanpaolo sostanzialmente sulla pari rispetto allo strike iniziale di 2,6245 euro; si tratta di una proposta partita già sotto la pari a quota 85,8 euro. La barriera di questo prodotto è fissata al 60%

# Le mie idee di trading spinte alla massima potenza

## TURBO OPEN END CERTIFICATE

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile

- I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di "amplificare" le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.
- Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.
- I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante*	Tipo	Leva Dinamica*	Strike e Barriera*	Distanza da Barriera*
DE000HC92195	EUR/USD	LONG	10,21	0,972314 USD	-9,73%
DE000HB3RW81	EUR/USD	SHORT	10,71	1,176893 USD	9,28%
DE000HD0SA02	EURO STOXX 50®	LONG	10,59	4.116.411,3 PTI	-9,04%
DE000HC8ANS6	EURO STOXX 50®	SHORT	9,66	4.976.030032 PTI	9,96%
DE000HD0GPT2	FTSE MIB®	LONG	10,22	27.793.53923 PTI	-8,41%
DE000HC63FY3	FTSE MIB®	SHORT	9,93	32.978.997822 PTI	8,67%
DE000HD0JLL2	NASDAQ-100®	LONG	10,05	14.502.283846 PTI	-9,84%
DE000HC72LR6	NASDAQ-100®	SHORT	9,4	17.739.482138 PTI	10,29%
DE000HD06CL4	ORO	LONG	16,43	1.874.646101 USD	-5,96%
DE000HB5FMZ9	ORO	SHORT	9,23	2.207.441008 USD	10,73%

\*Valori aggiornati alle 11.30 dell'11 dicembre 2023. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

Scopri la gamma completa su: [investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)  
800.01.11.22 #UniCreditCertificate



**Messaggio Pubblicitario.** Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Turbo Open End Certificates emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito [www.investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it) al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaporto presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.



dello strike, pari ai 1,5747 euro di Intesa. Il differenziale tra il prezzo al di sotto della parità ed il potenziale rimborso del nominale genera un rendimento target del 15,51%, il 7,78% annuo. Sotto il livello barriera rilevato solo alla naturale scadenza, il certificato si aggancerà al sottostante al pari di un investimento lineare nello stesso. L'acquisto sotto la pari però consente implicitamente un ingresso a sconto, creando quella lieve ma comunque importante asimmetria che porta attualmente in uno scenario a -50% a far registrare una performance negativa al certificato del -42%. Su Intesa San-

paolo esistono due emissioni, quella precedentemente descritta ed un'altra ancora più difensiva, con barriera 50%. Essendo per noi la proposta più interessante, la barriera capitale rilevata solo alla naturale scadenza ci porta paradossalmente a scegliere, statistica alla mano, la soluzione meno protettiva e pertanto più remunerativa. Se infatti analizziamo il titolo sottostante con il massimo drawdown registrato nel corso degli ultimi 10 anni, in nessuna occasione sulla rilevazione a 2 anni il titolo bancario ha rilevato a -40% dal livello di partenza, recuperando in tutte le occasioni i corsi.

**ANALISI DI SCENARIO**

Var % Sottostante	-70%	-50%	-40% (B - TA)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	0,79	1,317	1,58	1,843	2,106	2,37	2,633	2,896	3,16	3,423	3,95	4,476
Rimborso Certificato	30,1	50,16	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100
P&L % Certificato	-65,17%	-41,95%	15,73%	15,73%	15,73%	15,73%	15,73%	15,73%	15,73%	15,73%	15,73%	15,73%
P&L % Annuo Certificato	-32,67%	-21,03%	7,89%	7,89%	7,89%	7,89%	7,89%	7,89%	7,89%	7,89%	7,89%	7,89%
Durata (Anni)	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99	1,99

**(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall**

Si tratta di soluzioni senza dubbio interessanti, oltremodo distinte da una buona reattività ai movimenti di prezzo dei sottostanti, sia al rialzo ma anche al ribasso anche se bisogna in ogni caso valutare la presenza della barriera capitale, in ogni caso piuttosto lontana.

La bassa volatilità di mercato non rappresenta lo scenario ideale di questa serie, ma abbiamo assistito al perdurare di questa fase per moltissimi mesi fatto salvo alcuni aumenti temporanei. Questa serie può tranquillamente rispondere a svariate esigenze, tra cui annoveriamo anche l'asset allocation

tattica su alcuni titoli o storie di mercato, come ad esempio può essere il segmento dei tecnologici USA con i Recovery Top Bonus su Amazon, Nvidia e Tesla. Proprio su queste ultime due ricade il nostro interesse in tal senso, anche per chi ha l'esigenza di spingere sull'acceleratore del rendimento. A tal riguardo il best performer di questa serie è proprio il Recovery Top Bonus su Tesla (Isin DE000HD11C52) che vale oggi un 23,14% di rendimento potenziale con un buffer a scadenza fino al -41% dai correnti 246,72 dollari di Tesla.



Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostanti	Strike	Tipo Barriera	Barriera Capitale %	Buffer Barriera	Prezzo %	Rimborso Bonus
DE000HD11C60	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	13/12/2024	Banca Pop Emilia	3,35	DISCRETA	60%	34,63%	94,42%	100
DE000HD11CC3	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	13/12/2024	Stellantis	18,73	DISCRETA	60%	48,51%	96,86%	100
DE000HD11C29	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	11/12/2025	Amazon	147,03	DISCRETA	50%	50,13%	91,04%	100
DE000HD11C37	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	11/12/2025	Nvidia	478,21	DISCRETA	50%	50,55%	88%	100
DE000HD11C45	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	11/12/2025	Tesla	246,72	DISCRETA	50%	50,86%	83,74%	100
DE000HD11C52	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	11/12/2025	Tesla	246,72	DISCRETA	60%	41,03%	81,21%	100
DE000HD11C78	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Banca Pop Emilia	3,35	DISCRETA	50%	45,53%	89,15%	100
DE000HD11C86	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Enel	6,44	DISCRETA	50%	52,01%	92,43%	100
DE000HD11C94	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Eni	15,2	DISCRETA	50%	49,38%	92,66%	100
DE000HD11CA7	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Intesa Sanpaolo	2,62	DISCRETA	50%	50,16%	89,33%	100
DE000HD11CB5	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Intesa Sanpaolo	2,62	DISCRETA	60%	40,19%	86,57%	100
DE000HD11CD1	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Stellantis	18,73	DISCRETA	50%	57,09%	91,12%	100
DE000HD11CE9	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	STMicroelectronics (Euronext)	41,82	DISCRETA	50%	55,43%	91,65%	100
DE000HD11CF6	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Banca Generali	32,42	DISCRETA	50%	52,11%	97,58%	100
DE000HD11CG4	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Mediobanca	10,76	DISCRETA	50%	51,77%	93,95%	100
DE000HD11CH2	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	NEXI	7,04	DISCRETA	50%	51,79%	91,80%	100
DE000HD11CJ8	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Unicredit	24,76	DISCRETA	50%	47,93%	87,63%	100
DE000HD11CK6	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	NEXI	7,04	DISCRETA	60%	42,15%	90,59%	100
DE000HD11CL4	RECOVERY TOP BONUS	Unicredit	12/12/2025	Unicredit	24,76	DISCRETA	60%	37,51%	84,67%	100



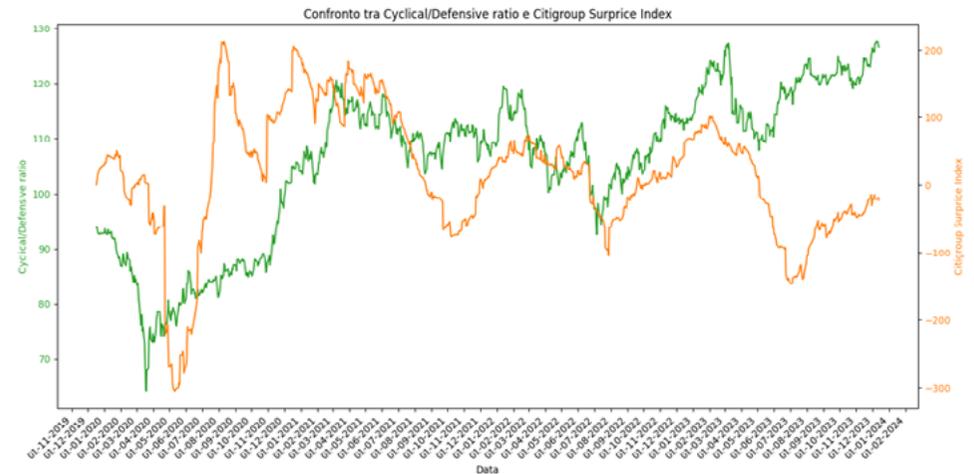
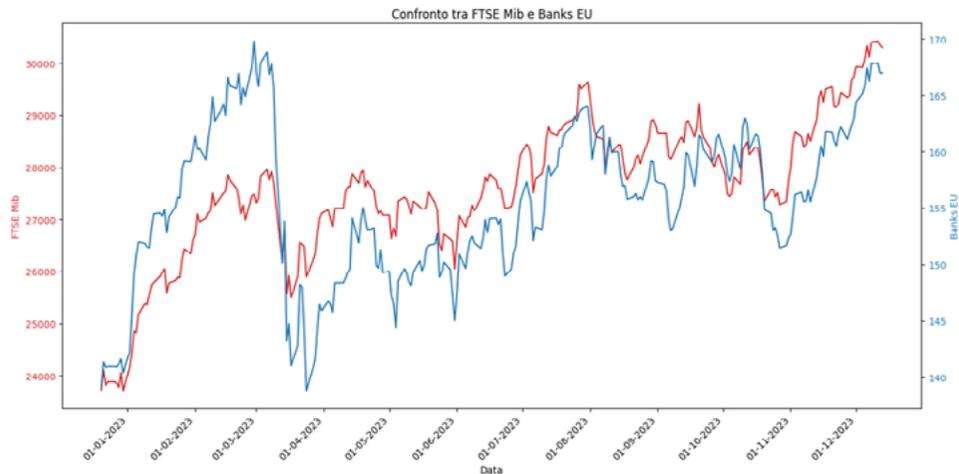
# Un FTSE Mib inarrestabile

## La forza delle banche in un'economia sottostimata

I mercati internazionali continuano la loro spinta al rialzo che ha caratterizzato l'intero 2023, sebbene si assista a performance sorprendenti da parte di alcuni attori storicamente non abituati a tali risultati, come il FTSE Mib. L'indice italiano ha attraversato due anni di alti e bassi a causa della guerra in Ucraina, con le conseguenti problematiche relative ai colli di bottiglia e la crisi energetica da essa scaturita. Questo contesto fortemente negativo ha però portato a una compressione delle stime di crescita in Europa, creando una situazione in cui, alla prima traccia di miglioramento, gli investitori internazionali, sia asiatici che americani, hanno colto l'opportunità di investire in Occidente, attirati dai bassi multipli di mercato dovuti alla struttura prevalente di titoli value nei paesi occidentali. In questo quadro, la predominanza delle banche nei mercati azionari, beneficate da margini di interesse (cioè

la differenza di rendimento tra il tasso a cui le banche si finanziano e quello a cui prestano capitale) favorevoli, ha portato a notevoli profitti grazie a una spesa e capacità di indebitamento non trascurabile da parte della popolazione. Questo in un sistema bancario in continua innovazione e forte delle continue fusioni ed acquisizioni.

Il FTSE Mib, come dimostrato dal grafico, è largamente influenzato da questo settore, che dopo un lungo periodo di calo dovuto a tassi di interesse bassi, si è distinto come uno dei principali mercati a livello mondiale, soprattutto considerando i dividendi. Ciò che su base annua ha reso il FTSE Mib estremamente performante è stata anche la sua capacità, come spesso fanno i prezzi di mercato muovendosi sulle aspettative, di anticipare il miglioramento dei dati economici anche prima di altri mercati grazie





proprio alla sua composizione. Questo si evidenzia nel confronto tra il rapporto dei titoli ciclici (come le banche, soggetti cioè al ciclo economico) ed i titoli difensivi con il Citigroup Surprise Index (indice che confronta i dati economici in uscita con i propri forecast): la ripresa di forza del mercato, ed in particolare del mercato italiano, aveva già anticipato da ottobre 2022 come le problematiche legate al gas nella zona euro si sarebbero andate man mano a ridurre grazie anche al clima più mite che ha favorito la ricostituzione delle riserve statali.

Analogamente, esaminando il confronto tra la variazione su base annua dell'Ifo Business Climate (una survey del management sulle prospettive dei relativi business) e la variazione sempre su base annua dello stesso indice, si nota come il mercato azionario avesse già una variazione positiva due mesi prima rispetto alle aspettative dello stesso management. Concentrandoci su quest'ultima metrica vediamo come, nonostante la violenta salita del mercato, la debolezza dei dati economici europei (seppur ancora in ripresa) possano effettivamente intaccare le valutazioni azionarie europee dato il passaggio valutativo dei multipli dal prezzo agli utili: una minore domanda potrebbe infatti portare le attuali valutazioni ad essere

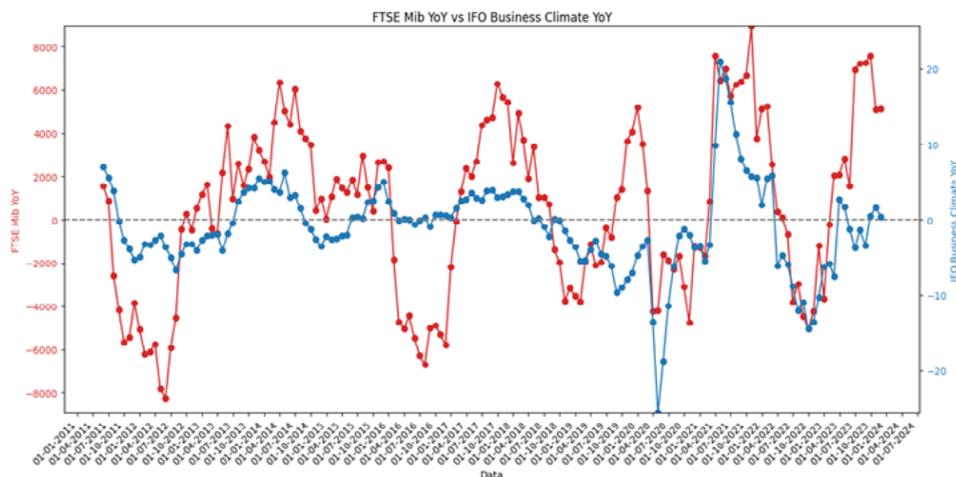
estremamente ottimistiche ed a riportare il mercato su variazioni annue molto più contenute se non negative.

Da un punto di vista tecnico, dopo un rialzo di oltre 10 punti percentuali, il mercato azionario, ed in particolare quello europeo, presenta ora un momentum negativo in un contesto di estremo ipercomprato sia per numero di componenti dell'indice che per il valore del paniere stesso. Questo scenario rende meno attraenti le posizioni rialziste e potenzialmente interessanti per chi opera in short, in attesa di correzioni di mercato.

La realtà è che, con il basso rischio attualmente valutato, l'opzione migliore sembra essere attendere un acquisto a prezzi più bassi, dell'ordine del 2/3%, il che rappresenterebbe la scelta più equilibrata in termini di rischio-rendimento. Con un mercato che sembra orientarsi verso un atterraggio morbido, come suggerito dalle dichiarazioni prudenti dei principali governatori delle banche centrali, rimane poco spazio per i posizionamenti ribassisti e ancor meno per gli estremi attendisti che potrebbero esitare a entrare per paura di un mercato 'troppo alto'. Il mercato, quando scende, ha delle ragioni valide ed empiricamente osservabili e questo il criterio che dovrà guidare un investitore nella gestione della liquidità, non il timore di un ipotetico crollo.

Per sfruttare i movimenti direzionali sul FTSE Mib sono quotati sul Se-DeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei prodotti a leva fissa, sono Société Générale e Vontobel gli emittenti che propongono strutture sia long che short con leve giornaliere di varie leve per i prodotti a leva fissa, per un numero complessivo di 30 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 457 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas per 188 prodotti, Société Générale per 11, Unicredit per 184 e Vontobel con 74.





## LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	Société Générale	FTSE Mib	-	Open End	LU2320034486
Leva Fissa -5X Short	Société Générale	FTSE Mib	-	Open End	LU2320034569

## SELEZIONE CERTIFICATI A LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Long	BNP Paribas	FTSE Mib	26500,000	15/03/2024	NLBNPIT1XMR2
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	FTSE Mib	26571,860	Open End	NLBNPIT1XNZ3
Turbo Short	BNP Paribas	FTSE Mib	34500,000	15/03/2024	NLBNPIT1XMT8
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	FTSE Mib	34426,560	Open End	NLBNPIT1XO23

## SELEZIONE TURBO UNICREDIT

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Unicredit	FTSE Mib	24500,000	Open End	DE000HD14AS7
Turbo Open End Long	Unicredit	FTSE Mib	25000,000	Open End	DE000HD0X1S6
Turbo Open End Short	Unicredit	FTSE Mib	35576,900	Open End	DE000HC8XW45
Turbo Open End Short	Unicredit	FTSE Mib	33584,450	Open End	DE000HC8XW52

## SELEZIONE TURBO SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Société Générale	FTSE Mib	26296,160	Open End	DE000SW3QPE1
Turbo Open End Long	Société Générale	FTSE Mib	24511,480	Open End	DE000SV9M794
Turbo Open End Long	Société Générale	FTSE Mib	27292,290	Open End	DE000SU10SV2
Turbo Open End Short	Société Générale	FTSE Mib	32624,830	Open End	DE000SQ869M4

## SELEZIONE TURBO VONTOBEL

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Open End Long	Vontobel	FTSE Mib	25990,730	Open End	DE000VU4ATR4
Turbo Open End Short	Vontobel	FTSE Mib	35382,050	Open End	DE000VU8HFN8



## FTSE MIB



### ANALISI TECNICA

Il Ftse Mib, grazie a un rialzo del 28% da inizio anno, è riuscito a superare per la prima volta dal 2008 la barriera dei 30.000 punti, ma è però lontanissimo dal record del 2000 (50.000 punti). Guardando il grafico degli ultimi sei mesi (con timeframe giornaliero) si nota che l'andamento dell'indice è impostato al rialzo nel breve periodo. In particolare, la fase rialzista è partita dai minimi di ottobre di quest'anno con un guadagno di oltre il 12% ad oggi. Nella seconda parte di novembre è poi avvenuta una fase di gestione dei prezzi tra 29.100 punti e 29.600 punti che è culminata il 29 novembre con il breakout della parte superiore del canale laterale. Nel mese in corso l'indice è poi riuscito a infrangere il 5 dicembre il muro dei 30.000 punti, raggiungendo anche nuovi massimi annui oltre 30.600 punti (livelli che non si vedevano da giugno 2008). I livelli da tenere monitorati sono al ribasso il supporto di breve a 30.100 punti, mentre al rialzo il principale target è la soglia dei 31.000 punti.

# NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione <sup>3</sup>
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80 €	3,68 €	23,91%	3,20 €	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15 €	6,11 €	15,71%	5,80 €	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99 €	13,08 €	15,98%	13,00 €	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91 €	10,82 €	8,41%	12,40 €	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07 €	14,41 €	16,24%	14,50 €	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11 €	18,58 €	24,06%	16,50 €	1	16,94%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 20 giugno 2024 | **Data di Scadenza:** 27 giugno 2024.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante<sup>2</sup> è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante<sup>2</sup> è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale<sup>3</sup>.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: [prodotti.societegenerale.it](http://prodotti.societegenerale.it) | [info@sgborsa.it](mailto:info@sgborsa.it) | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

## THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

<sup>1</sup>Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

<sup>2</sup>Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

<sup>3</sup>SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





## Anglo American, produzione ridotta su calo domanda globale

Anglo American Plc, una delle principali società minerarie globali, ha annunciato piani per ridurre la produzione di minerale di ferro e rame nel breve termine con l'obiettivo di contenere i costi. La società mira a garantire una maggiore redditività a breve termine, concentrandosi sulla gestione dei costi e sulla riduzione degli investimenti. Tuttavia, le sfide includono la debole domanda cinese e problemi infrastrutturali in Sud Africa che hanno influenzato le operazioni di estrazione del minerale di ferro. Si prevede una diminuzione del 4% nella produzione nel 2023, seguita da un aumento del 4% nel 2026. Gli investimenti verranno ridotti di 1,8 miliardi tra il 2023 e il 2026. Nonostante le sfide immediate, l'azienda rimane ottimista sul lungo termine.

## Una cattiva notizia dietro l'altra: Farfetch

Moody's ha recentemente ridotto il rating di Farfetch a "Caa2", indicando che il marcato deterioramento del valore delle azioni nell'ultimo anno potrebbe avere impatti negativi sulla capacità dell'azienda di raccogliere fondi nei mercati finanziari. Inoltre, Moody's ha evidenziato la debolezza del mercato dell'abbigliamento di lusso a causa della riduzione delle spese dei consumatori a livello globale. Il taglio del rating ha avuto un'immediata reazione sul mercato, con un calo delle azioni di Farfetch del 14% che ha portato la capitalizzazione di mercato a 288,85 milioni di dollari e ad una perdita di valore del titolo dell'86% dall'inizio dell'anno. Il futuro di Farfetch appare incerto, con voci su possibili vendite di asset e incertezze riguardo ad accordi strategici con aziende come Richemont e Alibaba.

## Moderna, cambi ai vertici

Cambio ai vertici di Moderna, l'azienda farmaceutica celebre per la produzione del vaccino contro il COVID-19. In particolare, la società ha annunciato la prossima uscita di Arpa Garay, attuale direttore commerciale dell'azienda. In questa fase di transizione, sarà Stephane Bancel, attuale CEO, a farsi carico di ulteriori responsabilità, concentrando la sua attenzione sulle attività di vendita e marketing nel 2024, in stretta collaborazione con il team commerciale. Moderna ha comunicato che tali modifiche alla struttura operativa mirano a sostenere gli obiettivi commerciali sia nel breve che nel lungo termine. Il CEO Bancel ha espresso fiducia nei progressi futuri dell'azienda, puntando a mantenere solide performance di vendita nel 2024 e nel 2025.

## Pfizer e l'acquisizione di Seagen

Pfizer, il gigante farmaceutico noto per il suo ruolo chiave nella lotta contro il COVID-19, sta ora adottando una nuova strategia per il futuro del suo business. In particolare la società ha ricevuto l'approvazione per l'acquisizione di Seagen Inc. per la considerevole cifra di 43 miliardi di dollari, con l'obiettivo di rafforzare la sua presenza nell'ambito oncologico. Una tendenza, questa, che caratterizza tutto il settore farmaceutico che vede in questa specializzazione un'area di crescita cruciale. Altri colossi come AstraZeneca, AbbVie e Bristol Myers Squibb hanno intrapreso azioni simili per espandere la loro influenza in questo settore in rapida crescita. Questa decisione segna una svolta strategica per Pfizer, che ha ottenuto profitti significativi dal vaccino COVID-19 ma ha visto diminuire il suo business con la fine della pandemia.



# La voce di BG Certificates Hub

## Il 2023 nel sentiero della costante innovazione e personalizzazione

In quest'ultima edizione della rubrica a cura di Banca Generali, focalizziamo l'attenzione sul 2023, un anno che si è confermato per Banca Generali all'insegna dell'innovazione nel mondo dei certificati e della consacrazione di questi strumenti all'interno dei portafogli dei clienti. Il 2023, anche se per i mercati è stato un anno ondivago soprattutto per le decisioni di politica monetaria, ha permesso di sfruttare l'incertezza sui mercati finanziari per ricercare **nuove opportunità** soprattutto nel mondo dei prodotti strutturati. "In un panorama finanziario in costante evoluzione – afferma Melania D'Angelo, Responsabile della Direzione Risparmio Amministrato – Banca Generali ha affrontato l'incertezza del mercato sia con il costante supporto ai clienti che tramite strategie innovative, riconfermando il nostro impegno verso l'eccellenza nei certificati e un servizio al cliente senza pari". L'ampliamento della **BG Certificates Dashboard** anche ai bond ne è stato un chiaro esempio, offrendo ai clienti di Banca Generali una visione più chiara e accessibile delle loro opportunità di investimento. Tramite la piattaforma è possibile accedere a ogni dettaglio dei certificati e dei bond collocati da Banca Generali per l'intera vita del prodotto, dal collocamento fino al rimborso. Nel sentiero della costante formazione sia dei consulenti che dei clienti, sono messe a disposizione le **Video Brochure**, che contengono tutte le caratteristiche del prodotto, e che rappresentano un valido strumento per elaborare un'opinione chiara ed informata dello stesso. Inoltre, grazie



alle **Watchlist**, è possibile creare selezioni personalizzate di certificati e bond da monitorare regolarmente. "La personalizzazione è un pilastro del servizio offerto dal BG Certificates Hub" – sottolinea Melania D'Angelo. "Rispondere alle esigenze sempre più specifiche di ogni cliente, che presenta richieste e necessità uniche, è al centro della nostra strategia." – continua Melania D'Angelo. Quest'enfasi sulla **personalizzazione** riflette l'approccio su misura di Banca Generali nel soddisfare le diverse richieste della sua clientela. Restando in tema di personalizzazione, durante l'anno, tramite la sottoscrizione di Certificates in **Private Placement**, i clienti di Banca Generali hanno potuto sfruttare le mutevoli condizioni del mercato in tempi rapidi e rispondendo in modo puntuale alle proprie esigenze d'investimento, come un sarto che cuce su misura un abito sartoriale per il suo Cliente, partendo dalle sue richieste e dalle sue esigenze. È stato messo in piedi dal **team di BG Certificates HUB** un servizio a 360° gradi di pre e post collocamento con una reportistica periodica personalizzata di monitoraggio delle performance di portafoglio. Guardando invece ai prodotti, nel 2023 il mercato obbligazionario è ritornato nuovamente in auge con il cambio di paradigma dei tassi di interesse. Tra le soluzioni offerte da Banca Generali, si distinguono quelle che garantiscono la protezione totale del capitale a scadenza, accompagnate da un flusso cedolare periodico. Queste includono opzioni a **Tasso Fisso** standard, step up, e **Callable** (quest'ulti-

ma molto apprezzata dai clienti di Banca Generali), a **Tasso Variabile** con cedole legate all'EURIBOR 3M più uno spread, e a **Tasso Misto**. L'aumento dei tassi d'interesse, oltre ai bond, ha favorito anche tutte quelle strutture di certificates che includono una componente obbligazionaria a protezione del capitale, cioè i **Certificati a Capitale Protetto**. “In uno scenario incerto come è stato quello del 2023, Banca Generali – afferma Melania D'Angelo – ha messo a disposizione della clientela prodotti a capitale protetto sia come bond che come certificates con una barriera premio profonda, creati per minimizzare le sorprese e garantire sicurezza durante la vita del prodotto.” Anche nel 2023 Banca Generali si è confermata in prima fila per fornire nuove **innovazioni di prodotto**, con l'introduzione dei certificates con **Effetto Magnet** che costituisce una vera e propria rivoluzione del meccanismo di rimborso anticipato. La principale caratteristica di questa nuova soluzione risiede nella possibilità di ridurre la barriera di rimborso anticipato in modo dinamico, seguendo l'andamento del singolo sottostante o di quello peggiore fino al livello del floor. Si tratta di una soluzione flessibile e adattabile senza precedenti. Il BG Certificates HUB si afferma come un incubatore di innovazioni, dove – come spiega D'Angelo – “l'obiettivo è fornire soluzioni d'avanguardia per soddisfare le complesse esigenze della clientela”. Il **BG Certificates HUB** si propone come un **laboratorio creativo** dove i certificati d'investimento, simili a **mattoncini Lego**, sono progettati per adattarsi alle dinamiche del mercato. Queste innovazioni sottolineano inoltre l'impegno di Banca Generali nel rispondere alle esigenze di un mercato in continua evoluzione.

## DISCLAIMER

### Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Il presente contributo ha scopo promozionale e le informazioni in esso contenute non costituiscono in alcun modo una raccomandazione di investimento o ricerca, né sollecitazione al pubblico risparmio. Banca Generali S.p.A. è esonerata da ogni responsabilità relativa all'improprio utilizzo delle informazioni qui contenute. I cambiamenti e gli eventi verificatisi successivamente alla data del contributo potrebbero incidere sulla validità delle conclusioni contenute nello stesso e Banca Generali S.p.A. non si assume alcun obbligo di aggiornare e/o rivedere il documento o le informazioni e i dati su cui esso si basa. Banca Generali S.p.A. non fornisce alcuna garanzia (espressa

o tacita) né assume alcuna responsabilità con riguardo alla correttezza, completezza o attendibilità di tali informazioni, o assume alcun obbligo per danni, perdite o costi risultanti da qualunque errore o omissione contenuti nel documento. Il contenuto del documento non intende in alcun caso sostituire o integrare la documentazione contrattuale e/o d'offerta recante termini e condizioni degli strumenti finanziari. Per conoscere in dettaglio le caratteristiche, i rischi e le condizioni economiche dei certificates si raccomanda di fare riferimento alle Informazioni chiave per l'Investitore (KID) e ai Prospetti di base messi a disposizione sul sito internet della rispettiva società emittente. L'approvazione del prospetto da parte dell'Autorità competente non deve essere intesa come approvazione degli strumenti offerti, o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentati. **I certificates sono strumenti complessi, che possono essere di difficile comprensione e comportare, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale del capitale investito e il rischio di assoggettamento agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Si raccomanda una particolare attenzione prima di valutare ogni scelta d'investimento.**





# Un airbag con sorpresa

**L'incremento dei dividendi deciso dal CdA di Banco BPM ha impresso una forte accelerata ai rendimenti di questo Airbag. Come approfittare del calo inatteso dei prezzi**

Il clima monetario negli Stati Uniti e nell'Eurozona sembra essere cambiato: dopo due anni segnati dalla lotta all'inflazione e da una politica monetaria restrittiva, è finalmente arrivato il tanto atteso "pivot" dei tassi, confermato anche dai recenti movimenti del mercato obbligazionario, e si attendono ora nel 2024 i primi tagli del costo del denaro. Questo rinnovato clima non sembra però spaventare i manager delle principali banche italiane: in particolare, l'amministratore delegato di Banco BPM, Giuseppe Castagna, presentando il nuovo piano industriale, ha manifestato l'intenzione di incrementare la remunerazione per gli azionisti, con il dividendo per il 2024 che sarà pari a 40 centesimi (in due tranches), che sarà pari a circa la metà degli utili per azione previsti per il 2023. Per quanto riguarda gli outlook sul conto economico, i ricavi dovrebbero crescere fino a €5,6 mld nel 2026 (nel 2023 dovrebbe raggiungere i €5,2 mld) e gli utili ad €1,5 mld, che nel quadriennio si attesteranno a circa €6 mld. Il tutto con una situazione patrimoniale decisamente risanata rispetto a quella post-fusione, con il CET1 Ratio intorno al 14% ed i crediti deteriorati sensibilmente ridotti. Se un incremento del dividendo può sembrare un'ottima notizia per tutti coloro che sono esposti sul titolo in oggetto, direttamente

o tramite derivati, questo non è per forza vero per i possessori di certificati a capitale condizionatamente protetto: un dividendo più elevato significa infatti un importo "staccato" dal prezzo del titolo maggiore, avvicinando, a parità di altre condizioni, la barriera capitale. Nel caso di Banco BPM, se è vero che l'incremento del dividendo era ormai noto da tempo, abbiamo comunque assistito a movimenti di prezzo dei certificati, il cui rendimento

potenziale è diventato, se possibile ancora più interessante. Un esempio plastico di quanto descritto finora riguarda il Phoenix Memory Airbag Step Down (ISIN: DE000UL909E6) emesso da Ubs e scritto su un basket composto da Banco BPM, Intesa Sanpaolo, Stellantis e Moncler. Il certificato prevede il pagamento di premi condizionati (trigger premio posto al 60% degli strike price), pari al 3% a cadenza trimestrale fino alla scadenza del 7 dicembre 2028 (durata massima dello strumento pari a cinque anni), per un premio annuo complessivo pari al 12%. Al fine di contenere il drawdown nel caso di eventuali momentanei ribassi dei sottostanti, il prodotto è dotato di effetto airbag, che consente di ridurre significativamente la performance negativa del prodotto nel caso in cui uno dei titoli scendesse al di sotto della barriera capitale, conferendo al certificato una

## CARTA D'IDENTITÀ

<b>Nome</b>	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN
<b>Emittente</b>	Ubs
<b>Sottostante</b>	Banco BPM / Intesa Sanpaolo / Stellantis / Moncler
<b>Strike</b>	5,074 / 2,6415 / 19,902 / 50,88
<b>Barriera</b>	60%
<b>Premio</b>	3%
<b>Trigger Premio</b>	60%
<b>Effetto Memoria</b>	si
<b>Frequenza</b>	Trimestrale
<b>Autocallable</b>	Da maggio 2024
<b>Trigger Autocall</b>	100% (decescente dell'1% trimestrale)
<b>Scadenza</b>	07/12/2028
<b>Mercato</b>	Sedex
<b>Isin</b>	DE000UL909E6



## CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

maggiore tenuta del prezzo durante la sua vita: nei certificati dotati di tale effetto la performance negativa verrà infatti calcolata a partire dalla barriera e non dallo strike, per una significativa riduzione delle perdite in caso di evento barriera. Ebbene, dal momento della propria emissione, il prodotto quotava poco al di sopra della parità, risentendo però pesantemente della notizia del dividendo di Banco BPM e perdendo anche oltre 5 punti

percentuali, diventando un certificato (airbag) in grado di offrire un rendimento del 14% annualizzato fino ad un -37% da parte dell'attuale worst of Banco BPM. Come detto, il certificato presenta una scadenza piuttosto lunga (dicembre 2028) ma è dotato di opzione autocall a partire da maggio 2024 (trigger inizialmente pari al 100%, successivamente decrescente dell'1% mensile).

Sottostante	Strike	Spot	Barriera	Variazione
Banco BPM	5,074	4,822	3,0444	-4.97% (95.03%)
Intesa Sanpaolo	2,6415	2,6555	1,5849	0.53% (100.53%)
Stellantis	19,902	21,3	11,9412	7.02% (107.02%)
Moncler	50,88	55,72	30,528	9.51% (109.51%)

### ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-36% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	1,447	2,411	3,038	3,375	3,858	4,340	4,822	5,304	5,786	6,269	7,233	8,197
Rimborso Certificato	475,17	791,95	997,85	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600	1.600
P&L % Certificato	-49,58%	-15,97%	5,87%	69,76%	69,76%	69,76%	69,76%	69,76%	69,76%	69,76%	69,76%	69,76%
P&L % Annuo Certificato	-9,94%	-3,20%	1,18%	13,99%	13,99%	13,99%	13,99%	13,99%	13,99%	13,99%	13,99%	13,99%
Durata (Anni)	4,99	4,99	4,99	4,99	4,99	4,99	4,99	4,99	4,99	4,99	4,99	4,99

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



## APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

### 20 DICEMBRE

#### Webinar con WeBank

Il 20 dicembre è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank.

In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici.

➡ **Per maggiori informazioni e iscrizioni:**

[https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio\\_evento.do?KEY4=pro4\\_Webinar\\_trading&tipo\\_evento=MI\\_20122023\\_WEBINAR](https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_20122023_WEBINAR)

### 20 DICEMBRE

#### Webinar con BNP Paribas e CeD

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 20 dicembre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/6393374663179274507?source=CED>

### CORSO ACEPI

#### Publicato il calendario del 1° semestre 2024

Nel 2024 Acepi festeggia il decimo anno di corsi nati con la finalità di promuovere la conoscenza dei Certificati. Partiti nel 2014 con due edizioni fisiche del corso base a novembre a Milano e a dicembre a Roma nel corso del 2023 Acepi ha erogato 7 corsi online, 2 corsi speciali con consulenti finanziari come docenti e webinar sui trend di mercato per un totale di oltre 90 ore di lezioni e quasi 2200 presenze.

Per il 2024 sono in fase di progettazione tre nuove sessioni che porteranno

ad un totale di 10 i corsi fruibili gratuitamente.

➡ **Per visionare il programma e iscriversi:**

<https://acepi.it/it/node/48822>

### LA CEDLIVE SI FA IN TRE

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

➡ **Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:**

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

### TUTTI I LUNEDÌ

#### Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

[https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima\\_puntata](https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata)

### OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

#### House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre



## APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➔ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

### TUTTI I LUNEDI

#### Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➔ **La trasmissione è fruibile su** <http://www.borsaindiretta.tv/>

**canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**

ALLA RICERCA DI INVESTIMENTI A BREVISSIMO?

# VALORIZZA LA LIQUIDITÀ CON I DUAL CURRENCY CERTIFICATE!



## Cosa sono i Dual Currency Certificate

I Dual Currency Certificate, strumenti finanziari ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana, sono ideati per tutti coloro che desiderano aumentare il rendimento della liquidità in portafoglio. Essi nascono dunque con l'obiettivo di fornire rendimenti potenzialmente più elevati rispetto ad altre soluzioni per l'impiego della liquidità, **a fronte di un rischio legato al tasso di cambio.**

I Dual Currency Certificate consentono, al verificarsi di determinate condizioni, di incrementare il rendimento della liquidità in portafoglio, con potenziali rendimenti su investimenti con orizzonti temporali compresi tra uno e dodici mesi. Questi Certificate rappresentano una soluzione che sfrutta le potenzialità del mercato valutario.

## Come funzionano i Dual Currency Certificate

Si ipotizzi un Dual Currency Certificate su Tasso di Cambio EUR/USD che prevede un premio.



ISIN	SOTTOSTANTE	STRIKE	PREMIO A SCADENZA	SCADENZA
NLBNPITXPQ7	EUR/USD	1,09	0,60% (5,40% p.a.)	19/01/2024
NLBNPITXPR5		1,08	1% (9% p.a.)	19/01/2024
NLBNPITXPS3		1,07	1,60% (14,40% p.a.)	19/01/2024
NLBNPITXPTI		1,06	2,30% (20,70% p.a.)	19/01/2024
NLBNPITXPU9		1,05	3,20% (28,80% p.a.)	19/01/2024
NLBNPITXPV7		1,09	1,80% (6,75% p.a.)	15/03/2024
NLBNPITXPW5		1,08	2,30% (8,62% p.a.)	15/03/2024
NLBNPITXPX3		1,07	2,90% (10,87% p.a.)	15/03/2024
NLBNPITXPY1		1,06	3,60% (13,50% p.a.)	15/03/2024
NLBNPITXPZ8		1,05	4,50% (16,87% p.a.)	15/03/2024

Il Certificate è uno strumento finanziario complesso

**SCOPRI TUTTI SU [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)**

Per maggiori informazioni [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it)

#### Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificate approvato dall'Autorità dei Marchés Financiers (AMF) in data 01/08/2022, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it). L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del baivini. Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web [investimenti.bnpparibas.it](http://investimenti.bnpparibas.it).



La banca per un mondo che cambia



# Macro e Mercati

## APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La scorsa settimana è stata quella di maggior impatto da un punto di vista economico seppur, quella a venire, prevede alcuni eventi da non trascurare tra i quali i dati sul PCE (cioè il paniere di beni osservato speciale della Fed per la stima del corridoio dei tassi) per gli Stati Uniti e l'Ifo per l'Europa. Lunedì e martedì saranno incentrati su quest'ultimo e più in particolare sull'Ifo Business Climate, driver dei rendimenti delle small e mid cap, mentre il giorno avvenire l'attenzione sarà per il dato sull'inflazione; è probabile che continui il processo deflattivo che, tuttavia, non dovrà tramutarsi in un ulteriore compressione della crescita dato che l'Europa, almeno negli ultimi mesi, continua a presentare dati macroeconomici piuttosto deludenti. Mercoledì verranno presentati le aspettative della Conference Board sui consumi e la vendita delle case esistenti negli Stati Uniti mentre giovedì i dati sulle richieste iniziali di disoccupazione e sul PIL americano. Di particolare interesse sono ormai i dati rivolti alla crescita piuttosto che all'inflazione. Venerdì, a chiusura di settimana, saranno presentati i dati sul PCE, la cui stampa fuori misura potrebbe inevitabilmente portare a contesti di volatilità. Anche in tal caso saranno necessarie più di una serie di stampe fuori misura per allarmare effettivamente i mercati e rimescolare le carte in tavola.

## ANALISI DEI MERCATI

La settimana che si sta per chiudere è stata ricca di eventi economici, dalla pubblicazione dei dati sull'inflazione americana agli speech di Federal Reserve e BCE. Con l'uscita del dato sull'inflazione in linea con le attese è continuato il trend rialzista di fondo dell'equity dell'ultimo mese, coerente con le rotazioni settoriali in evidenza dalla velata identificazione del tetto dei ren-

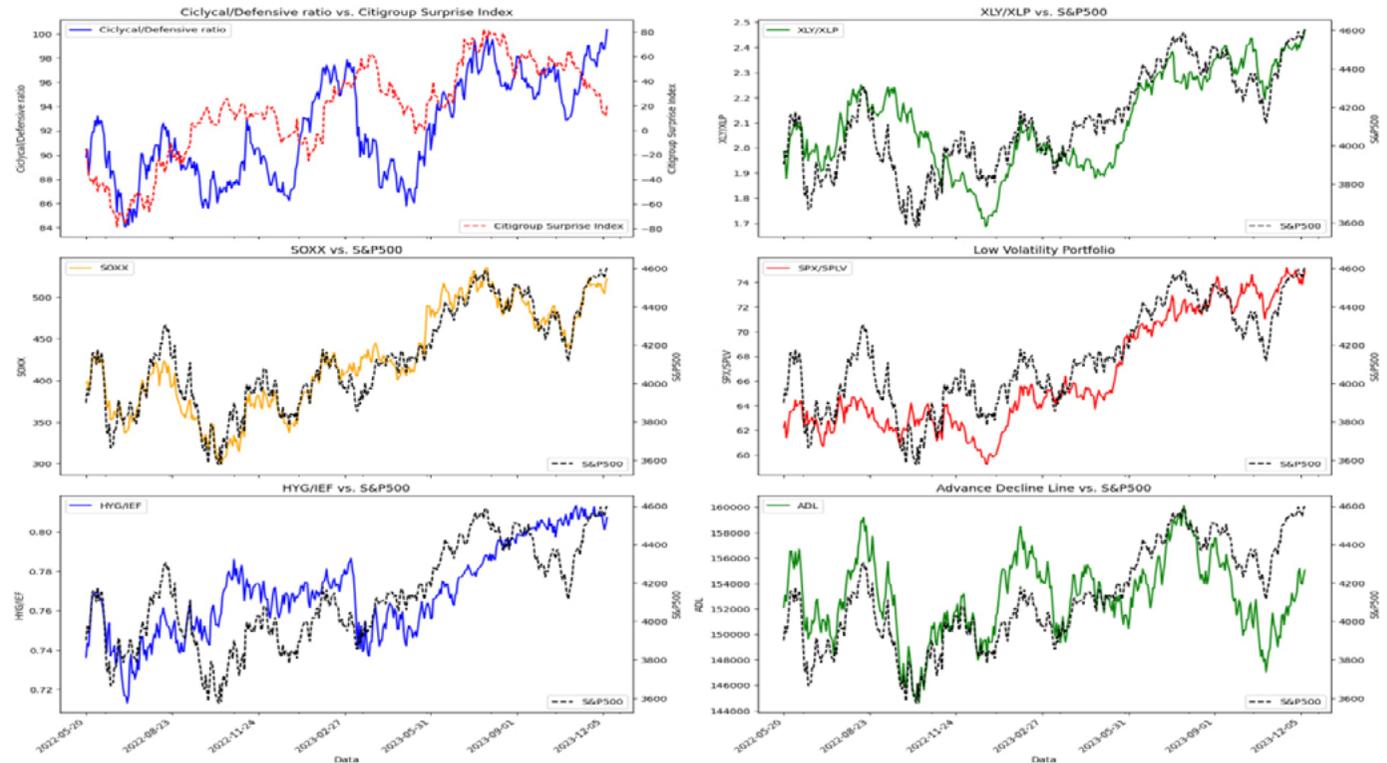
LUNEDÌ	PRECEDENTE
Business Expectation tedesco	85,2
Ifo Business Climate tedesco	87,3
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) EU	3,6%
CPI (YoY) EU	2,4%
CPI (MoM) EU	0,1%
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
PPI tedesco (MoM)	-0,10%
CB Consumer Confidence	-0,50%
Existing Home Sales US	3,79M
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Continuing Jobless Claims	-
Initial Jobless Claims	-
Philadelphia Fed Manufacturing	-5,90
GDP (QoQ) US	5,20%
VENERDÌ	PRECEDENTE
Core PCE (MoM)	0,20%
Core PCE (YoY)	3,50%
PCE (MoM)	-
PCE (YoY)	3,00%
Michigan 1-Year Inflation	3,10%
Michigan Consumer Sentiment	66,4
Core Durable Goods Orders (MoM) US	0,20%



dimenti da parte delle diverse Banche Centrali. Il mercato, infatti, sta ora anticipando il probabile miglioramento dei dati economici e il soft landing: il confronto tra il rapporto tra titoli ciclici e titoli difensivi, infatti, è ora in forte espansione rispetto al Citigroup Surprise Index (indice che confronta i dati in uscita con i forecast dove sale ad un miglioramento dei dati rispetto alle attese) il quale, come più volte ha fatto, tenderà a seguirlo. L'aumento della liquidità, oltre che la ripresa propensione al rischio favorita dalla bassa volatilità sia implicita che realizzata (la prima riflesso del hedging degli investitori e la seconda del posizionamento istituzionale, gestendo le loro esposizioni proprio sulla volatilità usata come metrica di rischio), continua infatti a spingere al rialzo sia il rapporto tra titoli di consumo discrezionale rispetto a quelli di consumo non discrezionale (XLY/XLP) che il portafoglio aggiustato per il rischio (cioè il Low Volatility pari al rapporto tra il mercato e SPLV, ETF di titoli a bassa volatilità), coerentemente alla salita dei titoli High Yield rispetto ai titoli di stato: Quest'ultimo rapporto (HYG/IEF), in particolare, chiarifica proprio la ricerca di rendimento del mercato del debito che, nonostante si trovi davanti rendimenti estremamente appetibili sul fronte dei risk free, continua a rivolgere la propria attenzione sui titoli ad alto rischio al fine proprio di sfruttare il pieno pricing di soft landing. La salita del mercato azionario continua ad essere uniforme come è stato possibile vedere nelle ultime settimane dalla sottoperformance dei titoli mega cap con una ripresa di forza delle mid e small cap, che rappresenta una tipica meccanica di attesa di crescita economica. Seppur il roseo pricing di ripresa, non si può non evidenziare come il mercato sia passato da una ripresa dei multipli

## Market Comparisons

Certificati e Derivati 11/12/2023



di mercato P/E dato dal tetto alla corsa dei rendimenti al pricing degli utili: servirà infatti una ripresa degli utili al fine di giustificare le attuali valutazioni. Osservando la contrazione delle aspettative dell'inflazione e dalla forte discesa delle materie prime però, potrebbe essere piuttosto prematuro credere ad un tasso di crescita superiore al 5% nel 2024.

**Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD. Per maggiori dettagli e i costi scrivi a [segreteria@certificatiderivati.it](mailto:segreteria@certificatiderivati.it)**



# La posta del Certificate Journal

**Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo [redazione@certificatejournal.it](mailto:redazione@certificatejournal.it) . Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.**

*Spett.le Redazione,  
vi scrivo per chiedervi un aiuto riguardo al certificato Turbo Long su Oro avente isin NLBNPIT1QO89.  
Il certificato ha scadenza 15.12 (domani) ma oggi non presenta alcuna quotazione, ne bid nè offer. Il livello di knock out non è stato raggiunto e non capisco il motivo di questo comportamento.  
Volevo domandarvi inoltre nel caso non riesca vendere la posizione in giornata, quando mi debba aspettare il rimborso dovuto alla scadenza dello strumento e a quale valutazione.*

*Vi ringrazio in anticipo  
cordiali saluti  
M.C.*

► *Gent.le Lettore,*  
come riportato sul sito dell'emittente, nella scheda dettaglio del certificato indicato e in linea con i regolamenti di Borsa Italiana, l'ultimo giorno di negoziazione era fissato per il 12 dicembre.  
Pertanto, a partire dal 13 dicembre il certificato è stato revocato dalle negoziazioni.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI  
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO  
<https://certificati.leonteq.com>

## NUOVI CERTIFICATI A CAPITALE PROTETTO CON PARTECIPAZIONE

TITOLI SOTTOSTANTI	LIVELLO PROTEZIONE CAPITALE	LIVELLO CAP	SCADENZA	ISIN
EURO STOXX Select Dividend® 30 Index	100%	170%	03/06/2027	CH1186548629
Bloomberg Commodity Index	100%	145%	17/06/2027	CH1186553058
Euro Stoxx 50®, Gold, iShares US Real Estate - ETF, Nikkei 225®, S&P 500®, WTI Crude Oil	100%	140%	10/06/2027	CH1186551276
FTSE MIB	100%	135%	03/06/2027	CH1186548652
Euro Stoxx 50®	100%	130%	03/06/2027	CH1186548645
Swiss Market Index	100%	129%	03/06/2027	CH1186548678

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: EFG International AG

Mercato: EuroTLX



# Notizie dal mondo dei Certificati

## ► Barclays, Borsa Italiana (Euronext Group) e SPECTRUM MARKETS nuovi associati Acepi

Cresce ACEPI, L'Associazione Italiana Certificati e Prodotti di Investimento, che in questo finale di 2023 ha annunciato l'ingresso tra gli associati di Barclays, Borsa Italiana e Spectrum Markets.

In particolare, il Presidente di ACEPI Nicola Francia ha dichiarato: "Il percorso di crescita della nostra Associazione continua e sono lieto di dare il benvenuto a tre nuovi importanti soci.

La partecipazione di Barclays, un'importante banca internazionale che ritorna ad emettere in Italia, conferma lo stato di salute del nostro mercato e rafforza la nostra compagine associativa.

L'adesione di Borsa Italiana e Spectrum Markets è motivo di soddisfazione, a conferma del ruolo di primo piano raggiunto da ACEPI nell'industria finanziaria. Il loro contributo rappresenta un punto di vista diverso da quello degli altri associati, come emittenti e distributori, per questo apporterà ulteriore valore ai progetti associativi per la diffusione della cultura e l'utilizzo consapevole dei certificati di investimento."

[Clicca qui per visualizzare il comunicato stampa.](#)

## ► Issuer Call per il Fixed Cash Collect Callable

Con una nota ufficiale UBS ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Fixed Cash Collect Callable scritto su Poste Italiane identificato dal codice Isin DE000UK9GDN6.

In particolare, l'emittente ha comunicato che l'11 dicembre, oltre ad aver messo in pagamento la prevista cedola dello 0,46%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 12 febbraio 2024.

## ► Dividendo straordinario per Associated British Foods

Associated British Foods ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 12,70 GBX euro ad azione in aggiunta al dividendo ordinario di 33,10 GBX. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Associated British Foods con efficacia a partire dal 14 dicembre hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,99473.

**SOCIETE GENERALE**

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
BANCO BPM	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J5Z4	4,1100 EUR
ENEL	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J537	5,9400 EUR
ENI	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J578	13,9700 EUR
ESSILORLUXOTTICA	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J6B3	163,8000 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Banco BPM 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV1ZKD0	1,7700 EUR
Banco BPM 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV1ZKC2	17,4400 EUR
Unicredit 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV48VG5	3,0600 EUR
Unicredit 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GC61	29,5100 EUR



# Banco BPM S.p.A.

## OVERVIEW SOCIETÀ

Banco BPM S.p.A. è un gruppo bancario italiano, terzo per dimensioni dopo Intesa Sanpaolo e Unicredit.

Il gruppo è nato nel 2016, a seguito dell'accordo di fusione (uno tra i più significativi nel settore bancario italiano nello scorso decennio) siglato tra il Banco Popolare (con sede a Verona, a sua volta frutto di diverse fusioni) e la Banca Popolare di Milano, divenendo operativo il primo gennaio 2017, debuttando su Borsa Italiana il giorno successivo ed entrando fin da subito nel FTSE Mib. Avevamo già trattato questo sottostante in un precedente appuntamento (CJ 766), mettendo in luce i forti progressi evidenziati dalla terza banca commerciale italiana, avanzamenti pienamente accolti dal prezzo dei titoli, che da quel momento sono cresciuti fino agli attuali 5 euro.

A soddisfare il mercato è soprattutto l'ambizione di incrementare la remunerazione per gli azionisti, con il dividendo per il 2024 che sarà pari a 40 centesimi (in due tranche), che sarà pari a circa la metà degli utili per azione previsti per il 2023.

Per quanto riguarda gli outlook sul conto economico, i ricavi dovrebbero crescere fino a €5,6 mld nel 2026 (nel 2023 dovrebbe raggiungere i €5,2 mld) e gli utili ad €1,5 mld, che nel quadriennio si attesteranno a circa €6 mld.

Il tutto con una situazione patrimoniale decisamente risanata rispetto a quella post-fusione, con il CET1 Ratio intorno al 14% ed i crediti deteriorati sensibilmente ridotti.

## CONTO ECONOMICO

La società presenta un margine di intermediazione stabile intorno ai €4 mld negli ultimi 5 anni, con la parziale eccezione del 2020, quando il margine si è fermato a €3,6 mld.

La prima metà di quest'anno è stata molto positiva per la banca, con il margine di interesse in crescita del 49,4% rispetto al primo semestre dello scorso anno «attribuibile principalmente all'incremento dello spread commerciale, conseguente al rialzo dei tassi di interesse» e le commissioni nette in calo dell'1,9%. Il risultato netto della gestione finanziaria è migliorato nell'ultimo semestre (€2,2 mld vs €1,9 mld), con le rettifiche su crediti che sono cresciute rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (€249 mila vs €136 mila). Le spese amministrative in ulteriore diminuzione hanno infine contribuito all'incremento del risultato operativo, passato da €540 mila a €877 mila (+62,4%). Il risultato netto ha superato per la prima volta il miliardo di euro.

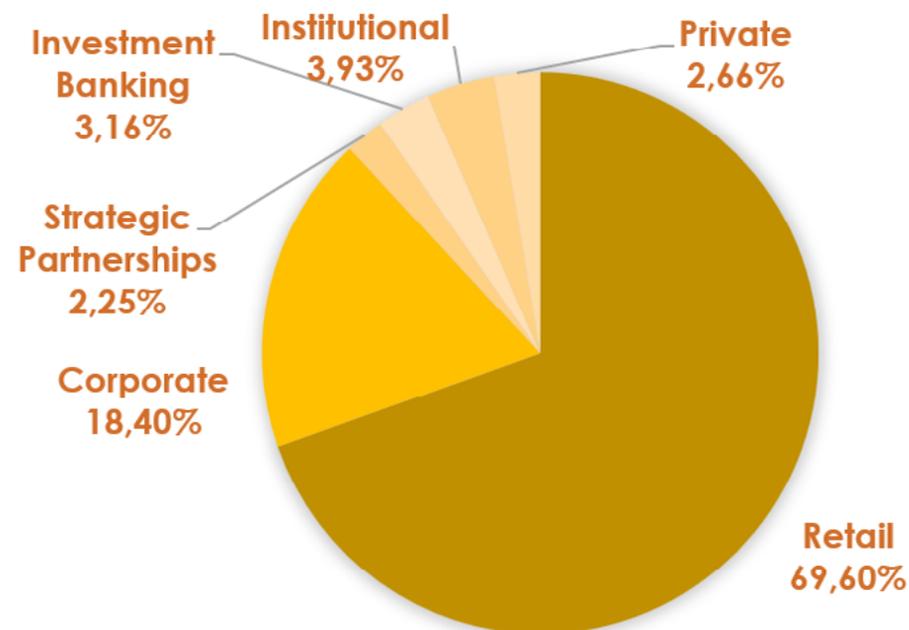


€/mln	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1H2023
Margine di interesse	2.292,6	1.998,0	1.956,6	2.016,1	2.341,5	1.591,0
Commissioni nette	1.848,8	1.737,1	1.641,9	1.900,7	1.854,5	908,3
Altre voci operative	-175,1	345,9	35,9	19,7	61,3	8,2
<b>Margine di Intermediazione</b>	<b>3.966,2</b>	<b>4.081,0</b>	<b>3.634,4</b>	<b>3.936,5</b>	<b>4.257,2</b>	<b>2.507,4</b>
Rettifiche/ Riprese di valore su crediti	-1.680,4	-724,0	-1.050,7	-639,5	-481,0	-254,6
<b>Risultato Gestione Finanziaria</b>	<b>2.285,9</b>	<b>3.357,0</b>	<b>2.583,7</b>	<b>3.297,0</b>	<b>3.776,2</b>	<b>2.252,8</b>
Spese per il personale/ amministrative	-2.974,7	-2.739,7	-2.897,2	-2.771,6	-2.758,6	-1.355,9
Risultato netto gestione assicurativa	-	-	-	-	-	-46,0
Altre spese	83,3	-77,1	-6,0	56,8	-29,5	26,3
<b>Risultato Operativo</b>	<b>-605,6</b>	<b>540,2</b>	<b>-319,5</b>	<b>582,2</b>	<b>988,1</b>	<b>877,2</b>
EBIT Margin	-15,27%	13,24%	-8,79%	14,79%	23,21%	34,99%
Partecipazioni/ Ris. Attività al FV	356,3	305,9	70,2	71,5	34,9	50,6
<b>Utile Ante Imposte</b>	<b>-249,3</b>	<b>846,1</b>	<b>-249,3</b>	<b>653,7</b>	<b>1.023,0</b>	<b>1.593,2</b>
Imposte sul Reddito	818,1	-64,7	266,0	-85,0	-321,2	-500,1
<b>Risultato Netto</b>	<b>568,8</b>	<b>781,4</b>	<b>16,6</b>	<b>568,8</b>	<b>701,8</b>	<b>1.093,1</b>

**BUSINESS MIX**

Nel primo semestre 2023 Banco BPM ha generato oltre la metà dei propri ricavi (69,6%) dal segmento Retail (attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte principalmente a privati e piccole imprese), con quote rilevanti da Corporate (18,4%, attività di gestione e commercializzazione dei prodotti/servizi bancari e finanziari e di intermediazione creditizia rivolte ad imprese di medie e grandi dimensioni).

Quote minori derivano dalle attività Private gestite da Banca Aletti (2,66%) e dalle attività di Investment Banking gestite da Banca Akros (3,16%).





## INDICI DI BILANCIO

Banco BPM ha perseguito negli ultimi anni una politica di contenimento dei costi operativi, con il cost/income ratio in netto calo dal 68,3% del 2017 all'attuale 49,5%. Parallelamente, il gruppo ha costantemente migliorato la qualità dei propri attivi mediante la cessione di NPL, abbassando l'NPE ratio da 5,98% all'attuale 1,8%. Anche il CET 1 ratio è migliorato, stabilizzandosi intorno al 14%, così come la situazione di liquidità, con il liquidity coverage ratio in netto miglioramento dal 2017 (179% vs 126%).

	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	1H2023
CET1 Ratio	12,1%	14,4%	14,6%	14,7%	15,2%	14,3%
Cost/Income Ratio	58,5%	60,7%	58,5%	55,8%	54,0%	49,5%
Leverage Ratio	4,3%	5,2%	5,7%	5,9%	5,2%	4,9%
Liquidity Coverage Ratio	154%	165%	191%	209%	191%	179%
NPE Ratio	4,85%	3,70%	2,55%	2,11%	2,20%	1,80%
ROE	n.m.	7,20%	0,17%	4,54%	4,91%	12,50%
ROA	n.m.	0,48%	0,01%	0,28%	0,29%	0,73%

Fonte: Bloomberg

## MARKET MULTIPLES

Banco BPM presenta multipli di mercato in linea con le due principali banche italiane, con un P/E pari a 6,6x, al di sotto di Intesa Sanpaolo ma al di sopra di Unicredit (rispettivamente pari a 7,2x e 5,3x).

La valutazione è tuttavia a premio rispetto alla media storica del titolo (P/S: 1,5x vs 0,6x degli ultimi 5 anni, P/BV: 0,56x vs 0,29x), riflettendo sia la salute decisamente migliorata della banca sia i rumors di M&A che emergono periodicamente sulla banca.

	2018A	2019A	2020A	2021A	2022A	Corrente
<b>P/ Sales</b>						
Media	0,46x	0,54x	0,46x	0,84x	0,90x	1,49x
Max	0,60x	0,63x	0,77x	1,03x	1,18x	
Min	0,28x	0,45x	0,30x	0,58x	0,67x	
<b>EV/BV</b>						
Media	0,32x	0,28x	0,20x	0,31x	0,33x	0,56x
Max	0,40x	0,32x	0,31x	0,38x	0,42x	
Min	0,20x	0,24x	0,22x	0,22x	0,26x	

Fonte: Bloomberg

**CONSENSUS**

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 13 giudizi buy, 4 hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 6,34 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Mediobanca (6,1 euro, outperform), Société Générale (5,6 euro, buy), Intesa Sanpaolo (6,4 euro, buy), Equita (6,2 euro, buy) e JP Morgan (5,9 euro, neutral).

**COMMENTO**

Tra i certificati più interessanti per investire su Banco BPM, troviamo un Fixed Cash Collect Step Down (JE00BKYSRSH95) emesso da Goldman Sachs e scritto sul singolo sottostante. Il certificato è acquistabile intorno alla parità e punta a generare un rendimento del 10% annualizzato con un buffer barriera del 46%.

Come opportunità di breve/medio periodo si segnala il Phoenix Maxi Coupon Step Down (DE000HC9KWL9) emesso da Unicredit e scritto su un basket composto anche da Nexi e STM, con un buffer barriera del

RATING		NUM ANALISTI
Buy	↑	13
Hold	↔	4
Sell	↓	0
Tgt Px 12M (€)		6,34

55% circa. Il certificato è acquistabile ad un prezzo pari ad 83,7 euro circa e paga un premio trimestrale dell'1%, con possibilità di rimborso anticipato a partire da giugno 2024 qualora tutti i titoli rilevino al di sopra dello strike (rendimento pari ad oltre il 22,5%).

Si segnala infine il Cash Collect Memory Step Down (DE000VM58337) di Vontobel, scritto su un basket settoriale: il prodotto punta ad un rendimento del 13,5% annualizzato con un buffer barriera del 47% e scadenza dicembre 2026 (autocall possibile da giugno 2024).

**SELEZIONE BANCO BPM S.P.A.**

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
DE000VM58337	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Banco BPM 5,145 / Unicredit 25,135 / Intesa Sanpaolo 2,68	04/12/2026	1%	Mensile	50%	Banco BPM	-6,74%	46,63%	50%	97,00
DE000HC9KWL9	PHOENIX MAXI COUPON STEP DOWN	Unicredit	Banco BPM 4,555 / STM 39,81 / Nexi 5,778	16/09/2027	0,75%	Trimestrale	50%	Banco BPM	5,50%	52,75%	50%	83,47
JE00BKYSRSH95	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Goldman Sachs	Banco BPM 4,748	19/10/2026	0,73%	Mensile	55%	Banco BPM	1,49%	45,82%	55%	976,45



## Un certificato di altri tempi

Andato in rimborso in settimana: si tratta del Phoenix Memory Airbag (ISIN XS2065390382) emesso da Société Générale nell'ormai lontano dicembre 2019. Il certificato presentava barriera capitale al 70% dello strike di Intesa Sanpaolo (posto, peraltro, sui massimi di periodo, in area 2,40 euro) con cedola annua pari ad appena il 5,5%, pienamente in linea con i rendimenti di quel periodo, caratterizzato da bassa volatilità, bassi tassi di interesse e dividendi delle banche decisamente inferiori ai livelli attuali. Insomma, un certificato di altri tempi che ha faticato non poco ad essere rimborsato anticipatamente, con l'autocall che certamente non è stata agevolata dalle rilevazioni annuali e dal trigger fisso al 100%.



## Powell mette KO il Bonus

Mancavano appena due giorni al Reverse Bonus Cap di Unicredit per rimborsare il valore nominale oltre al bonus del 15,5% ma il governatore della FED ha finito per rovinare la festa: emesso nel maggio 2022 con il Nasdaq a 12.693 punti, il certificato con facoltà short e barriera continua intraday avrebbe protetto il capitale fino al 130% dello strike, vale a dire 16.501,602 punti indice. Nonostante il forte rialzo dell'indice tecnologico statunitense a partire da inizio anno, tutto sembrava poter filare liscio per il Bonus, con il Nasdaq a cavallo dei 16.000 punti a tre giorni dalla scadenza ed il certificato in bid a 107 euro. Le parole dovish di Powell hanno però scatenato i compratori, che hanno spinto l'indice oltre il 16.600 punti facendo scattare il knock-out.

# Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



# SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA  
E ABBONATI



Abbonamento  
CARTACEO + DIGITAL

**12 MESI**  
A SOLI **39,90€**

Abbonamento  
DIGITAL

**12 MESI**  
A SOLI **19,90€**

# Mediobanca

## ANALISI FONDAMENTALE

Nel primo trimestre dell'esercizio fiscale 2023-24 Mediobanca ha registrato un utile netto di 351 milioni, in crescita del 34% rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio.

I ricavi sono pari a 864 milioni (da 757 milioni). La base patrimoniale si conferma elevata: indice CET1 al 15,5%, in calo di 40bps nel trimestre (15,9% a giugno 2023) scontando anticipatamente il piano di acquisto di azioni proprie. Guardando al consensus su Bloomberg, 4 analisti (23,5%) che seguono il titolo hanno una visione rialzista (Buy), 9 (53%) consigliano di mantenere il titolo in portafoglio (Hold), mentre 4 (23,5%) suggeriscono di vendere (Sell). Il target price medio a 12 mesi è pari a 12,70 euro, che implica un rendimento potenziale del 15% circa rispetto alla quotazione attuale a Piazza Affari.

## ANALISI TECNICA

Dal punto di vista tecnico, il quadro grafico di Mediobanca è impostato al ribasso come si può notare dalla trendline discendente di breve periodo (massimi di ottobre e novembre). Dal massimo di periodo del 2 ottobre, il titolo ha effettuato un violento scivolone che ha portato i corsi sul supporto a 10,6 euro.

Da qui la banca ha tentato di risollevarsi fin quasi a sfiorare quota 12 euro. A pesare poi sul titolo è stato lo stacco cedola del dividendo 2023 pari a 0,85 euro per azione del 20 novembre, che ha provocato l'ampio gap down rispetto alla seduta precedente.

Nei giorni seguenti, Mediobanca è tornata di nuovo al test del supporto a 10,6 euro, per poi importare un tentativo di rimbalzo che potrebbe trovare forza con il superamento di 11,2 euro.

## IL GRAFICO



## TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
MEDIOBANCA	8,4	0,9	20,1
BANCO BPM	6,3	0,5	46,9
BPER BANCA	4,1	0,5	60,7
INTESA SANPAOLO	7,0	0,9	26,6
UNICREDIT	5,1	0,7	89,1

Fonte: Bloomberg



## CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTEnte	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Enel;Eni;Generali;Intesa Sanpaolo	06/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	15/06/2027	IT0006760893	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Leonteq Securities	Eni;Intesa Sanpaolo;Stellantis; Unicredit	06/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% trimestrale	06/12/2027	CH1300960452	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	EFG International	Banco BPM;Stellantis;Unicredit	06/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	06/12/2027	CH1308690028	Cert-X
Top Bonus	Unicredit	Intesa Sanpaolo	06/12/2023	Barriera 60%; Bonus e Cap 110,5%	30/06/2025	DE000HD00DD2	Cert-X
Express	Unicredit	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	06/12/2023	Barriera 40%; Coupon 10% annuale	29/11/2029	DE000HD0LE39	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	06/12/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 5,25% annuale	27/12/2027	IT0005560070	Cert-X
Express	Unicredit	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	06/12/2023	Barriera 40%; Coupon 8% annuale	29/11/2029	IT0005560088	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Bayer	06/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	09/09/2026	IT0006760877	Cert-X
Express Protection	Societe Generale	Gilead;Merck;Roche	06/12/2023	Protezione 100%; Coupon 8,5% annuale	07/12/2026	XS2395060622	Cert-X
Phoenix Memory	Societe Generale	Intesa Sanpaolo	06/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,88% trimestrale	06/06/2025	XS2395061786	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	Cie Financiere Richemont; Hermes;LVMH Louis Vuitton	06/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	24/11/2026	XS2623591588	Cert-X
Credit Linked Callable	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	06/12/2023	Cedola 9,94% su base annua	30/12/2033	XS2630617566	Cert-X
Fixed Cash Collect Maxi Coupon	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo;Unicredit	06/12/2023	Barriera 60%; Maxi Coupon 12,1%	25/11/2024	XS2649883498	Cert-X
Outperformance Cap	Barclays	Euro Stoxx 50	06/12/2023	Partecipazione 150%; Cap 130%	11/12/2028	XS2662198220	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Bayer;Intesa Sanpaolo	06/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	30/11/2026	XS2664590333	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	06/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	04/12/2026	DE000VM58337	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Coinbase	06/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,75% mensile	04/12/2025	DE000VM58345	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Barrick Gold;Coinbase	06/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,01% mensile; Maxi Coupon 28%	04/12/2026	DE000VM583C1	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory	Vontobel	Coinbase;Nio;Tesla	06/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,5% mensile	04/12/2025	DE000VM583D9	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Coinbase;Netflix;Palantir	06/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,08% mensile	04/12/2025	DE000VM583R9	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	American Airlines;Apple;Citigroup;Paypal	06/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,33% mensile	06/10/2025	DE000VM583S7	Sedex
Cash Collect Memory Maxi Coupon	Vontobel	Coinbase;Estee Lauder	06/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,01% mensile; Maxi Coupon 28%	04/12/2026	DE000VM583T5	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Barrick Gold;Coinbase;Palantir	06/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2% mensile	04/12/2025	DE000VM583U3	Sedex
Credit Linked	Deutsche Bank	iTraxx Europe Crossover Series 40 Version 1, iTraxx Europe Subordinated Financials Series 40 Version 1	06/12/2023	Cedola annuale 7,09% su base annua	22/12/2028	XS0461497181	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	Generali	06/12/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 2,35% su base annua	22/12/2028	XS0461502873	Cert-X
Credit Linked	Deutsche Bank	BT Group, Enel, Volkswagen	06/12/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 1,48% su base annua	22/12/2028	XS0461502956	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Stoxx 600 Travel & Leisure;Stoxx Europe 600 Basic Resources;-Stoxx Europe 600 Telecom	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	07/12/2026	CH1308689376	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Intesa Sanpaolo	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/12/2026	CH1308689426	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Softcallable	EFG International	Unicredit	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	07/12/2026	CH1308689582	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	EFG International	Stellantis	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/12/2026	CH1308689707	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Unicredit	Eni;STMicroelectronics (MI)	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,85% semestrale	28/11/2025	DE000HC9YK54	Cert-X
Digital Lock In	Unicredit	Eurostoxx Select Dividend 30	07/12/2023	Protezione 100%; Coupon 5,45% annuale	30/11/2028	IT0005560120	Cert-X
Digital	Unicredit	Euribor 3M	07/12/2023	Protezione 100%; Coupon 1,05% trimestrale	28/11/2025	IT0005560161	Cert-X
Cash Collect Memory Step Down	Unicredit	Ferrari;LVMH Louis Vuitton; Moncler	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,5% semestrale	30/11/2027	IT0005560203	Cert-X
Equity Premium	Banca Akros	Intesa Sanpaolo	07/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,66% trimestrale	01/12/2026	IT0005571812	Cert-X
Equity Premium	Banca Akros	Eni	07/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,9% trimestrale	01/12/2026	IT0005571861	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Premium	Banca Akros	Unicredit	07/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	01/12/2026	IT0005571879	Cert-X
Equity Premium	Banca Akros	Stellantis	07/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,23% trimestrale	01/12/2026	IT0005571887	Cert-X
Phoenix Memory Airbag	Marex Financial	Airbnb;Bank of America;Berkshire Hathaway;Kraft Heinz	07/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	22/12/2027	IT0006760901	Cert-X
Fixed Cash Collect Magnet	Societe Generale	K + S ;Kering;Pfizer	07/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	01/12/2026	XS2395058998	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Bnp Paribas	Enel;Generali;Intesa Sanpaolo	07/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	08/12/2026	XS2664564924	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Enel;Intesa Sanpaolo;Leonardo	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	01/12/2027	XS2664567943	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Ing Groep;Shell;Unilever	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	01/12/2027	XS2664568164	Cert-X
Credit Linked	Intesa Sanpaolo	CNH Industrial	07/12/2023	Cedola 5,55% su base annua	10/01/2029	XS2708178749	Cert-X
Fixed Cash Collect Callable	Ubs	Credit Agricole	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	26/05/2025	DE000UL87L20	Cert-X
Fixed Cash Collect Callable	Ubs	Airbnb	07/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	26/05/2025	DE000UL9GTW2	Cert-X
Express	Unicredit	Enel;Eni;Essilor	07/12/2023	Barriera 50%; Coupon 5,6% trimestrale	29/05/2026	IT0005560237	Cert-X
Phoenix Memory	Societe Generale	BNP Paribas;Essilor;TotalEnergies	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8% mensile	01/12/2027	XS2395062248	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Siemens	07/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 6,5% annuale	29/11/2027	XS2642208743	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Enel;Intesa Sanpaolo;Unicredit	07/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	29/11/2027	XS2642209394	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Enel	07/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 6,2% annuale	29/11/2027	XS2642209717	Cert-X
Shark Rebate	Bnp Paribas	S&P 500	07/12/2023	Protezione 106,5%; Barriera 74%/ 126%	29/11/2027	XS2642211960	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Airbus;Saint-Gobain;Siemens	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	23/11/2027	XS2647418669	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Merck KGaA;Pfizer;Sanofi	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65% mensile	23/11/2027	XS2647418743	Cert-X
Fixed Cash Collect Maxi Coupon	Bnp Paribas	Stellantis	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5% annuale; Maxi Coupon 10%	15/11/2027	XS2647426258	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Airbus;Saint-Gobain	07/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 7,2% annuale	15/11/2027	XS2647426688	Cert-X
Fixed Cash Collect Maxi Coupon	Bnp Paribas	STMicroelectronics (Euronext)	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,1% annuale; Maxi Coupon 9,8%	15/11/2027	XS2647427140	Cert-X
Equity Protection Cap Cedola	Bnp Paribas	Theam Quant-Equity Europe Climate Care I MD DISTRIBUTION	07/12/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 125%; Cedola e Coupon 2% annuale	15/11/2028	XS2647427496	Cert-X
Digital Range	Bnp Paribas	Euribor 3M	07/12/2023	Protezione 100%; Cedola 1,15% trimestrale	30/11/2027	XS2647427579	Cert-X
Cash Collect Memory	Bnp Paribas	Iberdrola;Veolia Env.	07/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 7,35% annuale	15/11/2027	XS2647427652	Cert-X
Protection Fast Track Callable	Bnp Paribas	Bloomberg Europe & US Top Pharmaceuticals 2022 Decrement 5%	07/12/2023	Protezione 100%; Cedola 7% annuale	15/11/2028	XS2647429278	Cert-X
Cash Collect Range	Bnp Paribas	S&P 500	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 6,6% annuale	15/11/2028	XS2647430953	Cert-X
Fixed Cash Collect Maxi Coupon	Bnp Paribas	Salesforce	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% annuale; Maxi Coupon 9,8%	15/11/2027	XS2647431092	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq Securities	Euro Stoxx 50;FTSE Mib;Nasdaq 100;Nikkei 225	07/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	07/12/2026	CH1300958894	Cert-X
Fixed Cash Collect	Societe Generale	Eurostoxx Banks	07/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale	12/12/2028	XS2395061513	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Leonteq Securities	Intesa Sanpaolo;Poste Italiane; Unicredit	08/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	08/12/2026	CH1300958902	Cert-X
Phoenix Memory One Star Step Down	Leonteq Securities	Alibaba;Banco BPM;Unicredit	08/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	08/12/2026	CH1300958944	Cert-X
Protect Outperformance Cap	Ubs	Kering	08/12/2023	Barriera 70%; Partecipazione 500%; Cap 115,8%	29/11/2027	DE000UL9NZE3	Cert-X
Equity Protection Cap Maxi Coupon	Mediobanca	FTSE Mib	08/12/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 120%; Cedola 7,5%	08/12/2027	IT0005568180	Cert-X
Fixed Cash Collect	Marex Financial	Euro Stoxx 50;S&P 500	08/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale	28/12/2026	IT0006760919	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Barclays	Unicredit	08/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 2,4% trimestrale	14/12/2026	XS2648388192	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	Barclays	Eni;Stellantis;STMicroelectronics (MI);Unicredit	08/12/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,89% mensile	14/12/2026	XS2662217111	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	08/12/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,4% su base annua	20/12/2033	XS2719981800	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	Vontobel	Enel;Eni;Generali;Stellantis	08/12/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,53% mensile	06/12/2027	DE000VM6KZN4	Sedex
Phoenix Memory Softcallable	Leonteq Securities	Brent Crude Generic 1st;WTI Crude Future generic 1st	11/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	11/12/2025	CH1300961997	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Banco Bilbao Vizcaya Argentina;Intesa Sanpaolo;Société Générale	11/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	23/09/2026	IT0006760927	Cert-X
Phoenix Memory One Star	Marex Financial	Intel;Nvidia;Qualcomm	11/12/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	21/12/2028	IT0006760935	Cert-X
Phoenix Memory	SmartETN	Agnico Eagle Mines;Coinbase; Microstrategy	11/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	29/12/2028	IT0006761081	Cert-X
Phoenix Memory Dividend	SmartETN	Banca Pop Emilia;Banco BPM; Intesa Sanpaolo;Unicredit	11/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,04% mensile	21/12/2028	IT0006761115	Cert-X
Equity Protection Cap	Goldman Sachs	Nikkei 225	11/12/2023	Protezione 105%; Partecipazione 100%; Cap 105%	24/11/2027	JE00BLS3R174	Cert-X
Phoenix Memory Multi Magnet	Societe Generale	Airbnb;Easy Jet	11/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,85% mensile	29/11/2027	XS2395061869	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Citigroup	Commerzbank	11/12/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	01/12/2026	XS2623591075	Cert-X
Phoenix Memory Darwin	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo;Unicredit	11/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,88% mensile	04/12/2025	XS2664549024	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Anglo American;Barrick Gold;-Glencore	11/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	14/12/2026	XS2674270892	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Advanced Micro Devices;Intel; Nvidia;STMicroelectronics (MI)	11/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,18% mensile	14/12/2026	XS2674270975	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Intesa Sanpaolo	11/12/2023	Cedola trimestrale 5,85% su base annua	20/12/2023	XS2722879702	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Rolls Royce	11/12/2023	Cedola trimestrale 6,3% su base annua	20/12/2023	XS2725732981	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Rolls Royce	11/12/2023	Cedola trimestrale Euribor 3M + 3,25% su base annua	20/12/2033	XS2725733286	Cert-X
Protect Outperformance Cap	Mediobanca	Bayer	12/12/2023	Barriera 70%; Partecipazione 500%; Cap 117%	29/11/2027	IT0005569840	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	SmartETN	Banca Pop Emilia;Fineco;Poste Italiane;Société Générale	12/12/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 30% mensile	24/12/2024	IT0006761131	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection	Societe Generale	Eurostoxx Select Dividend 30	12/12/2023	Protezione 100%; Partecipazione 107%	04/12/2026	XS2395062750	Cert-X
Tracker	Bnp Paribas	Intermonte US Equity Selection TR	12/12/2023	-	31/12/2099	XS2673664624	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	12/12/2023	Protezione 100%; Cedola 2,3% semestrale	08/06/2026	XS2704962294	Sedex
Credit Linked Callable	Bnp Paribas	Generali	12/12/2023	Cedola finale 29,925%	29/12/2028	XS2604968086	Cert-X

## CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Target Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	19/12/2023	Protezione 100%; 1a Cedola 9%; Cedola 4,5% ann.	27/03/2028	IT0005567372	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	BNP Paribas	19/12/2023	Barriera 55%; Bonus 0,56%; Cedola inc. 0,56% mens	21/12/2026	XS2723536202	Cert-X
Equity Protection Cap	Intesa Sanpaolo	Nikkei225	20/12/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	29/12/2029	XS2717987502	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	20/12/2023	Protezione 100%; Cedola 4,65% ann.	29/12/2026	XS2725041219	Sedex
Express	UniCredit	Stellantis	22/12/2023	Barriera 70%; Coupon 7,3% ann.	28/12/2027	DE000HD0CX03	Cert-X
Premium Memoria Plus	BNP Paribas	BMW	22/12/2023	Barriera 60%, Premio 6,40% ann.	07/12/2027	XS2647405765	Cert-X
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	Schneider Electric, Siemens	22/12/2023	Barriera 60%, Premio 6,40% ann.	07/12/2027	XS2647404958	Cert-X
Maxi Fixed Premium	BNP Paribas	Credit Agricole	22/12/2023	Barriera 60%, Premio 4,50% ann.; Maxi 9,00%	07/12/2027	XS2647405500	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	BNP Paribas 5% Volatility Control on MSCI AI	22/12/2023	Protezione 100%; Partecipazione 125%; Cedola 1,40% ann.	05/12/2028	XS2647407894	Cert-X
Protection Fast	BNP Paribas	Generali	22/12/2023	Protezione 100%; Cedola 6,80% ann	16/12/2024	XS2638586110	Cert-X
Protection Fast	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo	22/12/2023	Protezione 100%; Cedola 7,50% ann	16/12/2024	XS2638586037	Cert-X

**NUOVE EMISSIONI**

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Premium Protection	BNP Paribas	Euribor 3M	22/12/2023	Protezione 100%; Cedola var. ann	29/12/2027	XS2647405849	Cert-X
Maxi Fixed Premium	BNP Paribas	Richemont	22/12/2023	Barriera 65%, Premio 5,50% ann.; Maxi 9,85%	14/12/2027	XS2656226664	Cert-X
Athena Premium	BNP Paribas	Merck	22/12/2023	Barriera 65%, Premio 6,05% ann.	14/12/2027	XS2656226821	Cert-X
Premium Memoria Plus	BNP Paribas	Infineon	22/12/2023	Barriera 55%, Premio 6,20% ann.	14/12/2027	XS2647403638	Cert-X
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	Credit Agricole	22/12/2023	Protezione 100%; Partecipazione 125%; Cedola 1,25% ann.	12/12/2028	XS2656178089	Cert-X
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	Enel, Stellantis, Unicredit	22/12/2023	Barriera 55%, Premio 0,61% mens.	14/12/2027	XS2656228108	Cert-X
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	BP, Repsol, Shell	22/12/2023	Barriera 60%, Premio 0,62% mens.	14/12/2027	XS2656178329	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Automobiles&Parts	27/12/2023	Protezione 100%; Cedola 4,4% ann.	29/12/2027	XS2723536467	Sedex
Bonus	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Technology	27/12/2023	Barriera 60%; Bonus 4,7%; Cedola inc. 4,7% ann	29/12/2026	XS2723536897	Sedex
Equity Protection Cap	Banca Akros	EURO STOXX Health Care, EURO STOXX Utilities	27/12/2023	Protezione 100%; Cedola 4,50% ann.; Partecipazione 100%; Cap 137%	29/12/2028	IT0005569998	Vorvel
Digital	Intesa Sanpaolo	Eni	28/12/2023	Protezione 100%; Cedola 3,4% ann.	16/01/2029	XS2729362777	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor 3M	29/12/2023	Protezione 100%; Cedola 1,00% trim.	29/12/2025	IT0005569048	Cert-X



## I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
JE00BLS35J19	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Basket di azioni worst of	14/04/2025	USD	\$837.35	\$900.00	7,48 %	5,53 %	CERT-X
IT0005359275	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	16/02/2024	EUR	99,24 €	100,00 €	0,77 %	4,31 %	CERT-X
XS1724489171	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	29/12/2023	EUR	898,39 €	900,00 €	0,18 %	4,3 %	CERT-X
XS2383790081	Intesa Sanpaolo	DIGITAL MEMORY	Msci Global Select Esg Multiple-Factor 4% Decrement	29/10/2029	USD	\$806.91	\$1,000.00	23,93 %	4,01 %	CERT-X
IT0005417453	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	29/01/2031	EUR	779,00 €	1.000,00 €	28,37 %	3,92 %	CERT-X
XS2377907402	Barclays	CASH COLLECT MEMORY PROTETTO	Basket di azioni worst of	05/08/2027	USD	\$87.84	\$100.00	13,84 %	3,75 %	CERT-X
XS2298753026	Bnp Paribas	CREDIT LINKED EQUITY PROTECTION	STOXX Global Select Dividend 100	28/12/2026	EUR	89.830,00 €	100.000,00 €	11,32 %	3,67 %	CERT-X
XS2390751852	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Istoxx Europe 600 ESG-X NR Decrement 4,75%	30/10/2031	EUR	773,95 €	1.000,00 €	29,21 %	3,65 %	SEDEX
IT0005333767	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	27/06/2025	EUR	947,01 €	1.000,00 €	5,6 %	3,59 %	CERT-X
CH1237087197	Leonteq Securities	EQUITY PROTECTION	Leonteq Global Hydrogen Technology 15%RC	03/01/2028	USD	\$872.60	\$1,000.00	14,6 %	3,55 %	CERT-X
IT0005435752	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Basket di azioni worst of	11/08/2031	EUR	788,99 €	1.000,00 €	26,74 %	3,44 %	CERT-X



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
XS2109190582	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	26/02/2027	EUR	899,97 €	1.000,00 €	11,11 %	3,42 %	SEDEX
IT0005385460	Intesa Sanpaolo	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	30/10/2026	EUR	864,29 €	950,00 €	9,92 %	3,4 %	SEDEX
JE00BLS34384	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	STOXX Global Select Dividend 100	25/05/2026	EUR	922,70 €	1.000,00 €	8,38 %	3,38 %	CERT-X
JE00BLS35D56	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	06/04/2027	EUR	898,55 €	1.000,00 €	11,29 %	3,36 %	CERT-X
XS2394955160	Societe Generale	EQUITY PROTECTION CAP	Solactive Global UN Sustainable Development Goals	19/04/2028	EUR	87,10 €	100,00 €	14,81 %	3,36 %	CERT-X
JE00BLS38Q90	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	STOXX Global Select Dividend 100	10/05/2027	EUR	896,75 €	1.000,00 €	11,51 %	3,33 %	CERT-X
IT0005424905	Banco BPM	EQUITY PROTECTION CEDOLA	FTSE Mib	03/12/2024	EUR	96,84 €	100,00 €	3,26 %	3,31 %	CERT-X
JE00BDYVKP47	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	MSCI World Diversified Dividend Select 50	03/08/2026	EUR	918,70 €	1.000,00 €	8,85 %	3,31 %	CERT-X
XS1777975290	Intesa Sanpaolo	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	28/03/2025	EUR	958,60 €	1.000,00 €	4,32 %	3,31 %	CERT-X
IT0005365546	Unicredit	CASH COLLECT MEMORY PROTETTO	Eurostoxx Select Dividend 30	02/04/2024	EUR	990,00 €	1.000,00 €	1,01 %	3,31 %	CERT-X
JE00BLS33758	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	Istox Global Esg Dividend Trend	03/06/2027	EUR	895,80 €	1.000,00 €	11,63 %	3,31 %	CERT-X
JE00BLS31935	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CALLABLE	STOXX Global Select Dividend 100	21/09/2026	EUR	915,00 €	1.000,00 €	9,29 %	3,3 %	CERT-X

# Certificate Journal

Certificati  
  
Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

## NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito [www.certificatejournal.it](http://www.certificatejournal.it) al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.